



5 L'ITINERARIO

**Si accendono le luci
il nostro viaggio
tra presepi e villaggi**

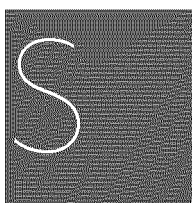
di BARBARA GABBRIELLI

L'ITINERARIO

Presepi e videomapping tutte le luci del Natale

Dalla Garfagnana a Sant'Anna, dall'Amiata a Cortona qualche consiglio per destinazioni meno convenzionali fra tradizione e cucina

di BARBARA GABBRIELLI



Si accendono le luci del Natale in tutta la Toscana. Ecco qualche suggerimento per immergersi nell'atmosfera delle feste con una piccola gita fuori porta, tra alberi addobbati, luminarie,

mercatini, piste del ghiaccio, villaggi di Santa Claus e presepi. Senza dimenticare di soddisfare anche il palato.

Monte Amiata

Ad Abbazia San Salvatore (Si), sulle pendici dell'Amiata, è il fuoco delle fiaccole ad accendere il Natale. Nel piccolo borgo medievale, il 24 dicembre, si rinnova una tradizione millenaria, un rito ancestrale dove il sacro e il profano si mescolano avvolgendo di magia la notte della vigilia. Servono mesi per preparare la decina di cataste di legna a forma piramidale alte fino a sette metri: i fiaccolai levigano e intrecciano tronchi con un'abilità che si tramanda di generazione in generazione. La cerimonia di accensione inizia alle ore 18, con la "Benedizione del Fuoco", mentre la filarmonica suona canti natalizi. Da gustare: il Natale è il momento perfetto per assaggiare la Ricciolina dell'Amiata", nata da una ricetta di Pellegrino Artusi, a base di cioccolata e mandorle, che nella versione amiatina è decorata da un "ricciolo" di meringa.

Garfagnana

La Valle del Serchio, terra di presepi e castagne, si anima con iniziative all'insegna della tradizione. Non c'è frazione che non abbia il suo evento. Tutto ruota intorno a Coreglia Antelminelli (Lu), antico borgo celebre per la sua storica produzione di statuine in gesso. Il 22 dicembre, è in programma una giornata all'insegna del-

la musica e del buon cibo con i "Sapori di Natale" accompagnati dalle esibizioni delle Christmas Street Band, in collaborazione con Barga Jazz. Mentre la scenografica Villa Reale di Marlia, che fu residenza di Elisa Bonaparte, la sorella di Napoleone, ospita la rassegna "Magico Natale" con un'esposizione di antichi presepi artigianali dei figurinai toscani, tra statue di grandi dimensioni e miniature (14-15 e 21-22 dicembre). Da gustare: siamo in montagna e, per scaldarsi, non c'è niente di meglio di una bella zuppa di farro della Garfagnana o un dolce neccio farcito di ricotta che esalta il sapore della farina di castagna.

Sant'Anna di Stazzema

Anche il Natale è un'occasione per ricordare l'ottantesimo anniversario dell'eccidio nazista a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), piccolo borgo delle Apuane. Fino al 6 gennaio il borgo sarà illuminato da una suggestiva installazione progettata da Marco Nereo Rotelli, artista della luce, che trasformerà il paese in una stella brillante, un luogo incantato, impreziosito dalle parole di poeti italiani e tedeschi che insieme lanciano un messaggio di pace e di speranza. Da gustare: i sapori apuani sono forti e decisi, a iniziare dal lardo di Colonnata, ma è il pane la vera specialità. Nei forni se ne trovano di tutti i tipi, dal pane Marocco di Montignoso a quello con le patate, passando per la schiacciata e il pane di farina di castagne.

Firenze

Magiche proiezioni di luci sui palazzi e nei luoghi più significativi della città: da Ponte Vecchio a Palazzo Medici Riccardi, da piazza Santissima Annunziata al mercato centrale di San Lorenzo, Firenze è vestita a festa con un gioco di illuminazioni artistiche che riscaldano il centro storico.

Mentre alle Cascine, ci sono il Florence Ice Village e la ruota panoramica di 55 metri, vere attrazioni per grandi e piccini. Questi ultimi potrebbero anche approfittare di un giro sul trenino attraverso il parco. Da gustare: enogastronomia artigianale a chilometro zero da regalare o regalarsi nel mercato ARTour del Gusto, in programma il 20 al 23 dicembre in piazza Strozzi.

Arezzo

Nella città di Giorgio Vasari, di cui quest'anno ricorre il 450esimo anniversario della morte, arte e artigianato rendono ancora più scenografico il Natale. In Piazza Grande (fino al 29 dicembre) ci sono i mercatini e nel Chiostro della Biblioteca è in corso la mostra mercato "Artigiani di Natale". E ancora, l'evento speciale: "Giotto in 3D", un progetto che riproduce, all'interno della Basilica aretina di San Francesco, l'Annunciazione e la Natività dipinte dal grande artista ad Assisi. Da gustare:

tipico di queste zone è il Panbriacone, la versione più "trasgressiva" del panettone, perché irrorato con deliziosi vini passiti. È nato in provincia di Arezzo, a Montevarchi nella mitica Pasticceria Bonci.

Cortona

Videomapping sulle facciate dei palazzi cortonesi dedicato a San Francesco, santo patrono d'Italia e autore del primo presepe della storia, di piazza della Repubblica. Dal sacro al profano con Santa Claus Virtual Express, un'esperienza immersiva da vivere a Palazzo Ferretti. Il borgo di origini etrusche, in provincia di Arezzo, si anima di mercatini e tanti eventi che culmineranno a Capodanno con la festa in piazza, la colazione al museo e il classico concerto. Da gustare: il più classico degli abbinamenti, bistecca e un calice di Syrah, è un ottimo modo per festeggiare. La carne è quella di Chianina ovviamente, mentre la doc cortonese è sempre più apprezzata dagli esperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

La ruota panoramica

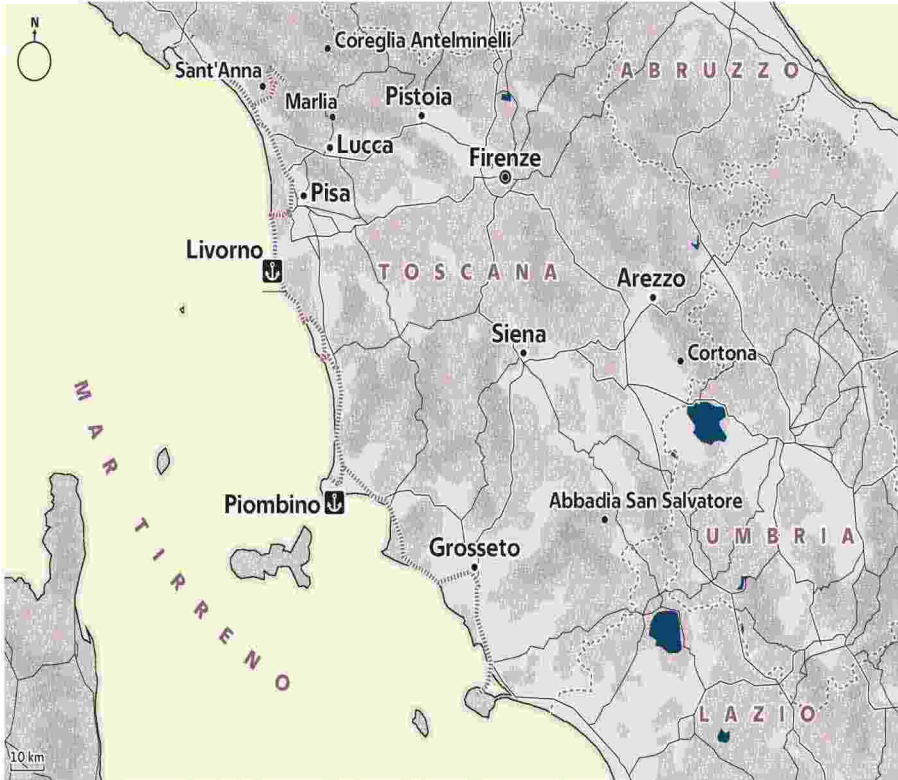
Questo sarà l'ultimo Natale della ruota panoramica alle Cascine. Per chi vuole fare un ultimo giro prima che venga spostata, la ruota è aperta tutti i giorni fino al 31 marzo. Accanto alla ruota c'è anche la pista di pattinaggio su ghiaccio, che però sarà aperta fino al 20 gennaio

LA STATUINA



La casara tecnologica

La statuina del presepe di Coldiretti, Fondazione Symbola e Confartigianato, che rappresenta un'artigiana casearia in veste moderna, è stata consegnata ai Vescovi delle Diocesi della Toscana. Il nuovo personaggio, che andrà a popolare la rappresentazione della Natività, rappresenta un'artigiana del settore caseario in una veste moderna.



I simboli
Il presepe e l'albero di Natale (qui accanto quello davanti al Duomo di Firenze) sono i simboli del Natale. In ogni caso si addobbano gli alberi con palline e luci colorate, e in molti si divertono anche a realizzare paesaggi con le statuine, la capannuccia e la Natività



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078